

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../1101264/2007

OGGETTO: COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI - VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della variante parziale n. 2 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Riva Presso Chieri, con deliberazione del C.C. n. 26 del 18/07/2007, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 27/08/2007 (*prat. n. 99/2007*);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 18/07/2007, finalizzati ad adeguare il Piano alla nuova disciplina sul Commercio e ad introdurre alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 2 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico:

- *"modifica della viabilità nella zona industriale (aree di P.R.G.C. IE 14 e IN1) con l'inserimento di una nuova intersezione a rotatoria sulla strada Provinciale n. 120....; (Concordata con i Servizi Provinciali)*
- *integrazione all'art. 26 con estensione a tutti gli abitanti dell'ampliamento una tantum in "area agricola E" di 25 mq dell'esistente.....;*
- *ridefinizione delle aree a servizi, S1, S2, S3, S4, S5, S6 e S7, in modo da consentire alla pubblica amministrazione in sede di approvazione di strumenti urbanistici esecutivi.....l'utilizzo delle aree che (si) ritiene più adatto in base alle esigenze.....;*
- *modifiche agli art. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, e 58, soppressioni e nuove definizioni per adeguamento degli strumenti comunali di sviluppo del commercio.....; (Cfr. punto A – Relazione)*

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del

- 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Riva Presso Chieri con deliberazione C.C. n. 26 del 18/07/2007, le seguenti osservazioni:
  - a) in riferimento all'adeguamento sulla disciplina del commercio, si rammenta che la deliberazione del C.C. con la quale l'Amministrazione adotta i criteri comunali, sentite le organizzazioni imprenditoriali sul commercio e della tutela dei consumatori, andrebbe trasmessa al Servizio competente della Regione Piemonte;
  - b) la proposta di demandare al momento dell'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi, la destinazione finale delle aree a Servizi *S1, S2, S3, S4, S5, S6, e S7*, potrebbe generare dei cambiamenti sulle quantità di aree ex art. 21 L.R. 56/77 e s.m.i. che, se non accuratamente monitorate, possono determinare valori inferiori a quelli minimi definiti dalla Legge Regionale;
  - c) si richiede, infine, di integrare la Variante Parziale, in sede d'approvazione del progetto definitivo, con la dichiarazione di compatibilità al Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Riva Presso Chieri la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....